



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH

BILANCIO DI PREVISIONE 2017 E PLURIENNALE 2017-2019

RELAZIONE INTEGRATIVA

PREMESSA

Sulla base del Documento Unico di Programmazione, l'Istituzione proseguirà nell'obiettivo di ottimizzare la capacità di risposta alla domanda di nido e scuola, attraverso il monitoraggio delle assegnazioni dei posti per riorganizzazioni in presenza di numeri significativi di posti vuoti, in un'ottica di sistema pubblico integrato, e attraverso l'adozione di misure a sostegno dell'accesso e della frequenza ai servizi.

Il Piano Programma e il Bilancio di Previsione 2017 definiscono gli obiettivi da perseguire nel rispetto delle finalità istitutive dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia.

Il Bilancio di Previsione formulato per l'anno 2017, di cui la presente relazione è parte integrante, riflette, nelle sue previsioni di entrate e spese, gli eventi gestionali programmati e regolati da Convenzioni, Protocolli, Contratti appositamente stipulati.

I trasferimenti del Comune in parte corrente, destinati alla gestione, in un contesto sempre più difficile per la finanza pubblica e in particolare per gli Enti Locali, sono stati definiti nell'importo di € 20.500.000,00 con una riduzione di € 159.196,00 rispetto al trasferimento a consuntivo del 2016.

Sarà pertanto necessario, come sottolineato nel Documento Unico di Programmazione sopracitato "analizzare la distribuzione dei servizi sulla città, l'effettiva possibilità di coprire tutti i posti, anche in relazione al calo della natalità e della domanda, procedendo, laddove possibile, a razionalizzazioni della rete attraverso accorpamenti o riduzioni di sezioni; tali scelte verranno valutate anche sulla base delle risorse che l'Istituzione avrà a disposizione" e quindi di un eventuale reintegro del trasferimento del Comune.

Si conferma nel Bilancio di Previsione 2017 l'obiettivo di un monitoraggio rigoroso dei costi.

DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2017

I documenti di programmazione gestionale e finanziaria sono stati redatti sulla base dell'art. 113 bis e seguenti del Dlgs. 267/2000, del Dlgs. 118/2011 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2011.

In particolare, questi due ultimi provvedimenti hanno determinato una profonda modificazione della contabilità dell'Istituzione, che è passata, nel 2013, da una contabilità economica, applicata dal 2003 (anno di nascita dell'Istituzione), a una contabilità finanziaria armonizzata, che ha avuto, per due anni, il carattere della sperimentazione, come per il Comune di Reggio Emilia. Nel 2015, secondo la normativa di riferimento, il sistema è diventato definitivo.

Il passaggio, particolarmente complesso, ha comportato, dal novembre 2012, un processo di reimpostazione della contabilità, del sistema gestionale (dal sistema SAP al sistema INFOR) e del lavoro dell'ufficio bilancio, che ha operato contemporaneamente con i due sistemi contabili; col gestionale SAP è stato infatti elaborato e chiuso il Consuntivo 2012 e col nuovo sistema si è impostata la gestione e i Bilanci 2013, 2014, 2015 e 2016 e si è elaborato il Preventivo 2017.

I documenti che compongono il Bilancio, oltre alla nota integrativa, sono i seguenti:

Il **PIANO PROGRAMMA**, specificamente previsto nel TUEELL e nel Regolamento istitutivo dell'Istituzione, che contiene le scelte e gli obiettivi che l'Istituzione intende perseguire annualmente nella gestione dei servizi e delle attività e i seguenti documenti contabili:

Allegato 1 - Pluriennale Previsionale Entrate 2017/2019

Allegato 2 - Pluriennale Previsionale Entrate 2017/2019- Riepilogo per Titoli

Allegato 3 - Pluriennale Previsionale Spese 2017/2019

Allegato 4 - Pluriennale Previsionale Spese 2017/2019- Riepilogo per titoli

Allegato 5 - Pluriennale Previsionale Spese 2017/2019- Riepilogo generale per missione

Allegato 6- Quadro Generale Riassuntivo 2017/19

Allegato 7 - Previsionale: Equilibri di Bilancio 2017/19

Allegato 8 - Risultato di amministrazione esercizio 2016

Allegato 9 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2017

Allegato 10- Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2018

Allegato 11 - Composizione accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità anno 2019.

IL BILANCIO PLURIENNALE 2017-19

Si è ritenuto di ribaltare il Previsionale 2017, rispetto alla parte corrente, negli esercizi 2018 e 2019, in considerazione dell'analoga scelta del Comune per quanto riguarda il trasferimento all'Istituzione.

Per quanto riguarda gli investimenti si è fatto riferimento al piano del Comune.

Sulla base della nuova normativa, si sono confermati le missioni e i programmi, individuati nel 2013:

DIREZIONE (Servizi istituzionali-01.11)

SCUOLE DELL'INFANZIA (Istruzione e diritto allo studio-04.01)

SCUOLA PRIMARIA (Istruzione e diritto allo studio-04.02)

NIDI D'INFANZIA (Diritti sociali, politiche sociali e famiglie-12.01)

Il Bilancio di Previsione 2017, attraverso l'autonomia operativa e organizzativa propria dell'Istituzione, conferma l'obiettivo principale di sostenere, ottimizzare e qualificare il sistema educativo 0/6 nell'attuale contesto sociale ed economico attraverso:

Ottimizzazione dei servizi, anche a seguito di una flessione delle domande, conseguente al calo della natalità, in particolare nelle strutture del forese.

Il numero delle domande di iscrizione, nei termini e fuori termine, nella scuola, confermano un trend parallelo ai dati demografici. La domanda al nido è invece in leggero aumento, nonostante la costante diminuzione delle nascite (il tasso di natalità è passato da 10 per mille nel 2013 a 8,9 per mille nel 2016).

Verrà pertanto monitorato il processo di riconfigurazione della rete dei nidi comunali e convenzionati, avviato nel 2014, per la salvaguardia del diritto all'educazione nella nostra città e attuate, laddove si presentino le condizioni, le riorganizzazioni opportune e necessarie. Al riguardo è stata predisposta l'apertura di una terza sezione presso il nido Peter Pan, dal gennaio 2017, riattivando i posti congelati a settembre 2014, per accogliere 10 bambini lattanti .

Le azioni poste in essere e quelle che verranno adottate, nel corso dell'esercizio, nella rete dei servizi educativi 0/6 (illustrate nel Piano Programma) hanno l'obiettivo di:

- ▣ rendere il sistema economicamente più sostenibile per tutti i gestori, ottimizzando le organizzazioni e le risorse;
- ▣ adottare misure che, sostenendo il diritto dei bambini a frequentare i nidi e le scuole dell'infanzia in una città caratterizzata da forte mobilità e da precarietà lavorativa delle famiglie, salvaguardino il diritto a servizi educativi di collettività dove è fondamentale la costituzione del gruppo dei bambini, degli operatori e delle famiglie e la stabilità del contesto educativo.

Implementazione dell'uso delle tecnologie

Verrà perfezionata la modalità on line sia per l'iscrizione alla scuola dell'infanzia che per l'iscrizione al nido, attivata dall'anno scolastico 2016/17, e per il servizio estivo. Per quanto riguarda il nido, la domanda verrà adeguata alle nuove normative, relative all'obbligo vaccinale.

Obiettivo dell'esercizio è quello di portare progressivamente nella modalità on line tutte le informazioni per le famiglie.

Verrà introdotta la digitalizzazione di tutti i provvedimenti dell'Istituzione.

ORDINAMENTO PATRIMONIALE E CAPITALE ASSEGNATO

Il capitale di assegnazione o di dotazione dell'Istituzione è da considerarsi come un patrimonio di scopo autonomo da quello del Comune di Reggio Emilia, che ne conserva la titolarità.

Il Conto Patrimoniale, o Stato Patrimoniale, e i relativi inventari sono separati da quelli del Comune, ma devono essere consolidati in un'unica aggregazione che si realizza attraverso il recepimento dei conti consuntivi dell'Istituzione da parte del Comune di Reggio Emilia contestualmente all'approvazione dei propri e che ne formano parte integrante.

Dal 1 gennaio 2004 l'Istituzione è consegnataria dei beni immobili e mobili assegnati dal Comune di Reggio Emilia destinati allo svolgimento delle attività affidate all'Istituzione.

La formalizzazione di tale assegnazione, nonché le successive integrazioni, sono avvenute mediante atti di Determinazione Dirigenziale attestanti il conferimento funzionale all'Istituzione in cui sono stati indicati gli elementi descrittivi dei beni mobili e immobili assegnati con il relativo valore; contestualmente è avvenuta la separazione dal patrimonio del Comune che pertanto non è più responsabile della gestione complessiva degli stessi, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ai sensi dell'art. 30 comma 4 del Regolamento istitutivo dell'Istituzione sono previste integrazioni annuali del capitale assegnato che riflettono gli Indirizzi di gestione annualmente ricevuti dal Comune di Reggio Emilia e che si realizzano mediante le previsioni nel Piano degli Investimenti approvato annualmente dal Comune di Reggio Emilia. Tali integrazioni prevedono trasferimenti annuali per il reintegro o l'incremento dei beni mobili e immobili assegnati, nonché la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria che aumentano il valore del capitale conferito inizialmente.

Gli investimenti affidati all'Istituzione, da realizzarsi nell'anno 2016 e seguenti, sono indicati di seguito.

INVESTIMENTI

DESCRIZIONE	2017	2018	2019
Manutenzione straordinaria nidi e scuole dell'infanzia	200.000	80.000	130.000
Contributo per intervento a scuola Fism Don Primo Carretti	100.000		
Contributo per intervento a scuola Fism S.Teresa		250.000	
Totale	300.000	330.000	130.000

Il Bilancio Comunale prevede inoltre quale investimento per miglioramento sismico, finanziato dalla Regione Emilia Romagna, l'intervento presso la Scuola comunale dell'infanzia Villetta per euro 660.000,00, il cui progetto preliminare è stato approvato dalla Regione, nel 2016. Nel 2017 verrà realizzato il progetto esecutivo e si effettuerà la gara d'appalto dei lavori.

Tali lavori, pur non essendo contabilizzati nel Bilancio dell'Istituzione, sono in capo all'Istituzione stessa, che ha nominato come RUP, il proprio funzionario tecnico.

Infine, nel bilancio comunale, è previsto un intervento di miglioramento sismico, dell'importo di euro 686.250,00, sull'edificio ex Gil, che ospita diversi servizi, fra i quali la scuola dell'infanzia comunale Iqbal Masih e il nido convenzionato Giobi.

Si evidenzia la necessità di un reintegro delle risorse, in corso d'anno, per consentire il mantenimento del patrimonio immobiliare attraverso interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia, di miglioramento ambientale e di riqualificazione degli spazi e degli arredi .

Tale reintegro si rende ancor più indispensabile in quanto, sulla base del decreto del Ministero dell'Interno, in materia di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido che ospitano oltre 30 persone, occorre dare attuazione ad un piano pluriennale di interventi, dopo la presentazione dei progetti ai VVFF, avvenuta nel corso del 2015 e la realizzazione, nel 2016, di un primo intervento (nido Alice).

LE ENTRATE

La previsione delle entrate correnti è di euro **28.920.361,86**, comprensiva della quota di avanzo vincolato applicata di euro 516.530,45, così suddiviso:

- Euro 256.366,07 destinate al trattamento accessorio o alla produttività, da liquidarsi nell'esercizio successivo che non devono essere impegnate nell'anno di competenza se non vengono liquidate entro il 31/12;
- Euro 260.164,38 per adeguamento contrattuale.

Le voci principale di entrata sono:

IL TRASFERIMENTO DEL COMUNE

Il trasferimento del Comune di euro **20.500.000,00** in riduzione di € 159.196,00 rispetto al consuntivo 2016, in coerenza con la registrazione del trasferimento nel Bilancio comunale, è così finalizzato:

euro 15.716.330,00 per spese di personale

euro 3.348.474,00 per acquisto di beni e servizi

euro 1.435.196,00 per trasferimento alle scuole FISM.

LE RETTE

La contribuzione delle famiglie rappresenta una significativa voce di entrata nel bilancio, oltre a essere elemento importante nella determinazioni delle condizioni di accesso al servizio.

Tre anni fa, in conseguenza del calo della natalità e della situazione di crisi economica, si è registrata una diminuzione del numero di richieste di iscrizione al nido e anche la domanda di scuola ha subito una lieve flessione.

Nell'anno scolastico 2016/17 si evidenzia una sostanziale tenuta della domanda nella scuola e una lieve ripresa della domanda nel nido. Si registra, conseguentemente, un aumento della scolarizzazione sia nel nido (da 39,5% nel 2014/15 a 43,19%), che nella scuola dell'infanzia (da 87,2% nel 2014/15 a 90,85%).

Il Piano Programma 2017 affronta e declina le tematiche della ottimizzazione della rete e delle procedure di assegnazione dei posti nel sistema pubblico integrato, per rispondere alla variabilità della domanda e salvaguardare il diritto all'educazione.

Si iscrive in questo quadro un intervento sul sistema contributivo, che si è realizzato, in via sperimentale, dal settembre 2014, per quanto riguarda il servizio di nido: una riduzione delle rette delle fasce intermedie (da 15 euro a 20 euro mensili per le fasce ISEE da 18.000 euro a 30.000 euro), per venire incontro a quelle famiglie particolarmente toccate dalla crisi e che presentavano indici di ritiri percentualmente più elevati.

Le nuove norme sull'ISEE, che per i servizi per l'infanzia hanno avuto applicazione da settembre 2015 con l'apertura dell'anno scolastico, hanno sostanzialmente portato un abbassamento dei valori ISEE, in particolare nelle famiglie con bambini in età da nido. In fase di iniziale applicazione delle nuove norme, questo fenomeno era stato in parte attenuato dalla presentazione di un minor numero di ISEE, ma, nel 2016, la consegna delle dichiarazioni ISEE si è avvicinata ai livelli precedenti alle nuove norme

(2925 le dichiarazioni ISEE presentate nell'anno scolastico 2015/16 e 2889 quelle presentate nell'anno scolastico 2016/17).

Il fatturato da rette si è lievemente ridotto: nel 2015 è stato di euro 5.487.293,53 e nel 2016 di euro 5.441.090,21.

Il sistema tariffario viene tenuto monitorato e per l'anno scolastico 2016/17 non sono state apportate modifiche.

La previsione complessiva di euro **5.492.000,00** è stata fatta sulla base delle suddette considerazioni, tenendo conto inoltre, dell'apertura di una sezione al nido Peter Pan e di un minor numero di ritiri in questo anno scolastico, con arrotondamenti.

ALTRI PROVENTI, RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI

In tale voce sono ricompresi i proventi e i rimborsi derivanti:

- dalla Convenzione con Reggio Children srl, che prevede compensi all'Istituzione per attività di accoglienza e formazione effettuata dal proprio personale, per diritti sull'editoria e sulle mostre; è inoltre previsto l'affitto relativo alla concessione, alla stessa società dei locali presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi (importo totale euro 516.131,00);
- da alcuni contratti di sponsorizzazione per un importo totale di euro 55.000,00 (i più rilevanti sono il contratto per la gestione integrata degli immobili e dei servizi di supporto al funzionamento - cosiddetto Global Service - e il contratto per la fornitura di prodotti alimentari);
- da rimborsi spese vari, di cui i più significativi sono: rimborsi di contributi per il pasto da parte del personale; rimborsi da Inail, riferiti ai rimborsi ricevuti per eventuali incidenti del personale, e rimborsi spese utenze da privati relativi alle utenze dei nidi convenzionati, che hanno sede in strutture dove sono ospitati anche servizi comunali, per un importo di euro 186.000,00.

CONTRIBUTI

Sono valorizzati in base al principio della competenza relativamente alla tipologia di contributi correlabile alla gestione delle attività e provengono da:

- Provincia: la Legge 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni" e la Legge Regionale 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"che all'art. 65, comma 2, lett.a) hanno ridisegnato le competenze di Regione e Provincia in alcuni ambiti e, in particolare sono state assegnate alle Regioni le funzioni in materia sociale ed educativa già spettanti alla Province; a queste ultime sono rimaste funzioni relative alla qualificazione delle scuole dell'infanzia. Al riguardo è stato iscritto in bilancio il contributo di euro 13.816,00, storicamente assegnato all'Istituzione;
- Regione: a seguito della suddetta normativa, è stato iscritto il contributo di euro 394.726,75, corrispondente a quello assegnato nel 2016;
- Stato: il contributo iscritto di euro 900.000, sostanzialmente in linea con l'anno passato (euro 844.363,35) e prudentemente inferiore al contributo assegnato nel 2015 (1.079.418,95).
- Altri Enti: sono ricompresi in questa voce il contributo della Fondazione Manodori, pari a euro 250.000,00, finalizzato alla qualificazione dell'ambiente educativo;
- i contributi della Regione per euro 12.000,00 per agevolazioni per la frequenza al nido (i cosiddetti Voucher), nell'ultimo anno di vigenza.

LE SPESE

La previsione complessiva delle spese correnti è di euro **28.920.361,86**.

La valorizzazione delle spese presunte per il 2017 per l'acquisizione di beni e servizi è il risultato di attenzione alla gestione nell'ottica di un costante monitoraggio dei consumi e contenimento dei costi.

Si portano di seguito descrizioni delle voci principali.

SPESE PER MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI

Le materie prime sussidiarie di consumo e di merci sono valutate in base al presumibile costo di acquisto, sulla base dei relativi contratti stipulati e dei valori di mercato; si è tenuto conto dei consumi previsti per l'attività, in base all'analisi dell'andamento storico dei consumi, della riconfigurazione dei servizi in atto (in parte avviata dal settembre 2014), e di alcune revisioni e ottimizzazioni effettuate nel corso del 2015 e del 2016 (es. nell'acquisto dei prodotti di pulizia).

Una voce importante è costituita dall'acquisto di generi alimentari, costo gestito in base al consumo effettivamente sostenuto ("a misura") tramite i prezzi di fornitura stabiliti nello specifico contratto, rinnovato dal settembre 2016.

Tale contratto ha confermato gli aspetti qualitativi nella scelta dei prodotti già introdotti con il precedente contratto, quali la sperimentazione di prodotti a filiera corta, la fornitura di prodotti bio, dop, tipici... e ha portato alcune migliorie economiche (in particolare uno sconto economico dell'1,4% rispetto ai prezzi del contratto originario e un aumento dello 0,2% della sponsorizzazione economica destinata alla promozione di attività educative coerenti, che passa dall'1,5% all'1,7% del fatturato complessivo).

SPESE PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI

I servizi sono valutati anch'essi in base alle presunte spese di acquisizione e in base ai contratti stipulati.

Dal maggio 2011 è attivo il nuovo contratto per la gestione integrata del patrimonio immobiliare e dei servizi di supporto al funzionamento dei nidi e delle scuole dell'infanzia (Global Service), rinnovato nel 2016 per ulteriori due anni (fino al 21 aprile 2018).

La valorizzazione di significative voci di bilancio (quali quelle inerenti la manutenzione) è stata pertanto fatta sulla base di quanto stabilito nel suddetto contratto rinnovato. Sono state infatti rinegoziate alcune prestazioni all'interno del servizio di manutenzione e ridotti alcuni canoni, oltre a miglioramenti di alcuni impianti (elettrici e di riscaldamento).

Servizi educativi convenzionati: i costi annuali di gestione dei nidi e delle scuole convenzionate sono stati stimati in base alle specifiche convenzioni e al piano di riconfigurazione dei servizi. Inoltre alcuni servizi verranno valorizzati successivamente, sulla base dell'andamento delle domande di nido, per il prossimo anno scolastico, che verranno raccolte a partire dal 3 aprile 2017 e delle risorse a disposizione.

Servizi di supporto pomeridiano: dopo un periodo di sperimentazione, i servizi sono stati affidati, dal settembre 2015, per un triennio, a seguito di una gara ad evidenza pubblica e valorizzati in base ai contratti stipulati con le cooperative assegnatarie.

Servizio lavanderia (lavanolo): la valorizzazione è avvenuta facendo riferimento alle storicità degli anni precedenti e ai prezzi stabiliti nel contratto di Global.

Assicurazioni: gli oneri delle assicurazioni a carico dei servizi gestiti sono compresi nei contratti stipulati dal Comune, che addebita all'Istituzione i costi delle assicurazioni per infortuni dei bambini e per responsabilità civile. I nuovi contratti stipulati dal Comune, a fine 2014, hanno comportato un risparmio.

Servizi prestati dal Comune: costituiscono quei servizi resi tramite l'organico del Comune per i quali, annualmente, l'Istituzione rimborsa il costo.

GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Sono valutati in base al costo di sostenimento e valorizzati in base ai contratti in essere. Si concretizzano principalmente negli affitti passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati a nidi e scuole d'infanzia.

Si registra, negli anni, un decremento di tale spesa, a seguito di ottimizzazioni di sedi e delle riduzioni previste dalle normative nazionali.

PERSONALE

Gli oneri relativi al personale sono stati definiti tenendo conto delle vigenti disposizioni normative, e dei risparmi prodotti da alcune scelte di razionalizzazione di servizi e di misure di riorganizzazione del personale, avviate già a partire dal 2011, che hanno portato a oltre un milione di euro di risparmio (nel consuntivo 2016 si è registrata una spesa di euro 15.290.060,31, mentre nel 2011 la spesa sostenuta era stata di euro 16.639.620).

Nell'esercizio 2017 la spesa prevista è di euro **16.268.659,64** in quanto sono stati previsti, in via prudenziale, e analogamente a quanto fatto dal Comune, i seguenti adeguamenti contrattuali:

euro 260.164,38 per il biennio 2015/16, accantonati come fondo vincolato

euro 406.855,75 per il 2017, iscritti in competenza.

Sono stati inoltre iscritti gli oneri relativi al salario accessorio (produttività) accantonati come fondo vincolato e ammontanti a euro 256.366,07.

TRASFERIMENTI

Il 29 giugno 2015 è stato approvato il nuovo "Protocollo d'intesa per un sistema educativo di qualità 'zero-sei'", con USP e FISM e il 10 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ha approvato la successiva convenzione con la FISM.

E' stato iscritto a bilancio l'importo del 2016, pur prevedendo il Protocollo un aumento del contributo di euro 40.000, nell'anno 2017, per la chiusura della scuola E. Barchi, di Roncina.

SVALUTAZIONI

Negli ultimi anni è stato effettuato un costante monitoraggio sugli incassi: vengono inviate lettere di sollecito già al riscontro di mancati pagamenti di tre rette ed effettuati numerosi colloqui; vengono inoltre concordati con le famiglie piani di rientro dal debito.

Queste misure hanno portato a una riduzione delle morosità nei servizi di nido (attestata nell'ultimo triennio a poco più dell'1%) e di scuola dell'infanzia comunale (intorno al 4%).

Tuttavia, il permanere della situazione di crisi economica nella nostra città e le criticità che ancora si registrano nelle riscossioni delle rette delle scuole dell'infanzia statali (morosità quasi al 20%) inducono a un atteggiamento di prudenza nella definizione del Fondo di Svalutazione.

Si è pertanto provveduto a stanziare l'importo di euro 160.000,00, in linea con le disposizioni in merito e in considerazione del capiente fondo accantonato negli anni precedenti.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Le spese (interessi passivi) sono valutate in base agli oneri sostenuti per i mutui contratti dal Comune di Reggio Emilia per scuole e nidi d'infanzia.

IMPOSTE D'ESERCIZIO

L'Istituzione è soggetta alla sola Imposta Regionale sulle Attività Produttive che viene calcolata con il metodo retributivo. Il valore indicato nel Bilancio Preventivo tiene conto di tale metodologia di calcolo.

Reggio Emilia, lì 23.03.2017

Il Direttore

Dott.ssa Paola Cagliari

SCHEDA SINTETICA DEI RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riporta una sintesi degli Ordinamenti normativi che contestualizzano e caratterizzano il funzionamento dell'Istituzione.

Ordinamento giuridico

L'Istituzione è un organismo costituito ai sensi dell'art. 113 bis e seguenti del Testo Unico degli Enti Locali con autonomia gestionale senza personalità giuridica pertanto l'entità giuridica di riferimento rimane il Comune di Reggio Emilia che ne ha deliberato la costituzione.

L'Istituzione quindi può compiere con autonomia gestionale tutti gli atti necessari allo svolgimento dell'attività assegnata purché nel rispetto dello statuto comunale, del regolamento e degli indirizzi comunali che vengono deliberati annualmente.

Ordinamento contabile

Il sistema contabile applicato all'Istituzione è stato, fino al 31.12.2012, quello della contabilità economica e patrimoniale, attuato in base al principio della competenza, realizzato con la tecnica della partita doppia con l'obbligo del pareggio di bilancio, da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Tale sistema è stato sostituito, dal 1 gennaio 2013, con la contabilità armonizzata, in applicazione del DLgs. 118/2011.

L'attività dell'Istituzione deve essere informata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e l'autonomia del proprio bilancio deve comunque essere contenuta nel quadro generale del bilancio dell'Ente Comune.

Soggettività fiscale *L'Istituzione non ha soggettività fiscale propria ma agisce come parte del Comune di Reggio Emilia pertanto non è soggetta a obblighi fiscali dichiarativi autonomi (dichiarazione unificata dei Redditi per gli enti Locali ed alle dichiarazioni per i sostituti di Imposta). La globalità dei dati propri dati di rilevanza fiscale confluisce nelle dichiarazioni fiscali di competenza del Comune di Reggio Emilia. Ne consegue che l'Istituzione agisce ai fini dell'Imposta sul valore aggiunto con lo stesso numero di partita Iva dell'Ente pertanto il proprio saldo iva a credito o debito confluisce nel saldo Iva del Comune di Reggio Emilia; è soggetta all'Imposta sulle attività produttive -Irap - con le stesse modalità dell'Ente, secondo il metodo retributivo; inoltre è esclusa dall'Imposta sul reddito delle persone giuridiche ai sensi del TUIR.*